SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263725
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0700263725

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	SI
RSEC - Codice bene	0700309400

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	strutture per il culto
OGTT - Precisazione tipologica	luogo di culto
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di fonti diverse
OGTN - Denominazione e numero sito	LUCUS BORMANI - Chiesa dei SS. Nazario e Celso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Diano Marina
PVCI - Indirizzo	via Lucus Bormani
PVL - Altra località	Prato Fiorito

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Diano Marina
CTSF - Foglio/Data	3
CTSN - Particelle	134, 135, 137, 214
CTSP - Proprietari	Comune di Diano Marina

CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Confini: est Torrente Evigno, sud linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, ovest particella 263, nord particelle 124, 133, 138, 256, 233.
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.08219
GPDPY - Coordinata Y	43.91242
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	googlemaps
GPBT - Data	2016
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	urbanizzato
RCGA - Responsabile scientifico	Lamboglia N.
RCGD - Data	1946
RCGS - Bibliografia specifica	Lamboglia N. 1948
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Chiesa dei SS. Nazario e Celso
DSCF - Ente responsabile	Istituto Internazionale di Studi Liguri
DSCA - Responsabile scientifico	Gandolfi D. Ansaldo L.
DSCT - Motivo	Proseguimento indagine archeologica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2005-2009
DSCZ - Bibliografia specifica	Gandolfi D. 2005
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Chiesa dei SS. Nazario e Celso
DSCF - Ente responsabile	Comune di Diano Marina
DSCA - Responsabile scientifico	Surace A.
DSCT - Motivo	Proseguimento indagine archeologica

DSCD - Data	1980
DSCZ - Bibliografia specifica	Surace A. 1984
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Chiesa dei SS. Nazario e Celso
DSCF - Ente responsabile	Istituto Internazionale di Studi Liguri
DSCA - Responsabile scientifico	Lamboglia N.
DSCT - Motivo	Proseguimento indagine archeologica
DSCD - Data	1959 e 1963
DSCZ - Bibliografia specifica	Lamboglia N. 1959; 1963
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Chiesa dei SS. Nazario e Celso
DSCF - Ente responsabile	Istituto Internazionale di Studi Liguri
DSCA - Responsabile scientifico	Lamboglia N.
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo per trincea
DSCD - Data	1947-48
DSCN - Specifiche	Lamboglia N. 1957
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età medievale
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
ADT - Altre datazioni	età romana
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	Diano Marina è posta, nell'omonimo golfo, tra Capo Berta e Capo Cervo. La favorevole conformazione geografica e climatica del territorio ha consentito una continuità insediativa fin dalle epoche più remote.
GEFI - Sistema idrico di superficie	Rio Varcavello, Torrente San Pietro, Rio Pineta.
GEO - GEOMORFOLOGIA	
GEOD - Definizione	Fondovalle del Torrente San Pietro.
CAS - CARATTERI AMBIENTALI STORICI	
	Nell'epoca romana si colloca proprio nell'area compresa tra Capo Berta e Capo Cervo, la mansio del Lucus Bormani, una stazione di

CASD - Descrizione

sosta lungo la via Iulia Augusta fatta realizzare dall'imperatore Augusto nel 13/12 a.C., per facilitare i collegamenti tra la pianura padana e la Gallia meridionale. L'esistenza della mansio era già nota nelle fonti storiche, in particolare negli itinerari stradali, come l'Itinerarium Antonini (III sec. d.C.) e la Tabula Peutingeriana (IV sec. d.C.), che la collocano a quindici miglia tra Albingaunum (Albenga) e Costa Balenae (Capo Don, Riva Ligure). Intorno ad essa si svilupparono nuclei abitativi, con un'occupazione a scopo agricolo anche dell'immediato entroterra documentato da resti di ville suburbane e iscrizioni funerarie. Particolarmente importante è il relitto della nave "a dolia" affondato lungo la rotta iberica attorno alla metà del I secolo d.C. nelle acque antistanti il golfo dianese, a mezzo miglio dalla costa e a quaranta metri di profondità. Il toponimo Lucus Bormani rimanda agli antichi culti indigeni praticati in queste zone. Si riferisce a una radura sacra delimitata da un bosco (lucus), dedicata al dio Bormanus derivante dalla divinità preromana Borman, legata al culto delle acque calde sorgive. A questo primitivo culto si affiancò e poi si sostituì quello della dea Diana, introdotto dai Romani, che ancora oggi ritroviamo in numerosi toponimi del dianese. L'insediamento costiero del Lucus Bormani perdurò sino al VI-VII secolo; in età bizantina era compreso nella Provincia Maritima Italarum, ma con la conquista di tutta la Liguria da parte dei Longobardi nel 643 d.C., si abbandonarono i nuclei costieri e si rese così necessario l'incastellamento dell'abitato sulle colline retrostanti, più sicure.

CASF - Fonte

www.comune.diano-marina.imperia.it

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

La Chiesetta dei SS. Nazario e Celso e l'area limitrofa sono state oggetto di numerosi scavi archeologici che hanno messo in luce le diverse fasi del luogo di culto: durante le Campagne del 1959 e 1963 condotte da Lamboglia a sud della Chiesa, sono emersi livelli con tombe paleocristiane e medievali, sia in fossa semplice che in muratura, e sono state studiate le due fasi dell'edificio, datate ad età tardoromanica e preromanica, insistenti su un più antico impianto di età altomedievale. Gli scavi successivi (1980 e 2005-2009) hanno permesso di ipotizzare che il primo impianto della Chiesa, risalga al V-VI sec. d.c. A tale fase si sovrappose verso il IX-X sec. una nuova costruzione a pianta lievemente divergente dalla prima, con abside a ferro di cavallo, realizzata con filari regolari di arenarie regolarmente squadrate. L'edificio subì una successiva modifica con la costruzione di una nuova abside a semicerchio, costituita da grandi blocchi di calcari lavorati a taglio e regolarmente giustapposti, caratterizzata dalla presenza di tre monofore a feritoia databili tra il XIII e il XIV sec.. Nell'area a sud della Chiesa, inoltre, è stata posta in luce un'estesa area cimiteriale del XVI sec. con sepolture segnalate in superficie da segnacoli, costituiti da piccoli ammassi di pietre, spesso inframezzati da resti ossei. A questo stesso periodo si fa risalire la recinzione del sepolcreto, a seguito della prescrizione del vescovo di Albenga Nicolò Mascardi tra 1585 e 1586. La Chiesa dei Santi Nazario e Celso, quindi, insieme alle chiesette di S. Siro nel territorio di Diano Castello, l'antica pieve di San Pietro a Diano San Pietro e il Santuario della Madonna della Rovere a San Bartolomeo al Mare, costituiscono il vertice della diffusione del cristianesimo nel territorio dianese.

NCS - Interpretazione

Luogo di culto di età romana e medievale.

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPS - Densità	fitta
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Diano Marina
CDGI - Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà 3, Diano Marina
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L.1089/39
NVCE - Estremi provvedimento	1954/07/10
NVCD - Data notificazione	1954/07/08
NVCR - Data di registrazione o G.U.	1954/07/10
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1495896847600
FTAT - Note	Gandolfi 2008. Abside
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1498571280021
FTAT - Note	Lamboglia N., 1957
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gandolfi D.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	695
BIBN - V., pp., nn.	pp. 256-258
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Surace A.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	1940
BIBN - V., pp., nn.	pp. 201-204
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	1798

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	1941
BIBN - V., pp., nn.	pp. 106-107

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	1942
BIBN - V., pp., nn.	p. 123

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	1938
BIBN - V., pp., nn.	pp. 5-11

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1948
BIBH - Sigla per citazione	1943

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Eliseo, Laura
RSR - Referente scientifico	Costa, Stefano
FUR - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara